



eugenio farina

Nella Valle dei Laghi, sulla sommità di un dosso roccioso contornato da macchie di lecci, appare castel Madruzzo, cui si giunge salendo un'ardita strada cinquecentesca. Non sono rimaste notizie certe su chi per primo mise mano alla costruzione di quelle mura e della parte più antica del castello che si sviluppa attorno alle due torri. Fu intorno al 1160 che Gumperto di Madruzzo, insieme al nipote Boni Insegna, ricevette solennemente dal Vescovo l'investitura della fortezza. La lunga storia della prima dinastia della famiglia Madruzzo (1100-1400 circa) è attraversata da avvenimenti contrastanti: scomuniche, seguite dalla privazione della fortezza oltre ad assedi, espugnazioni, congiure e distruzioni del castello che infatti, solo in quegli anni, pare sia stato ricostruito ben tre volte. Dopo il passaggio ai Roccabruna furono i Signori di Nanno la seconda famiglia di Castel Madruzzo. Con Giangaudenzio in particolare la famiglia iniziò l'ascesa e a lui si devono i lavori di restauro, sopraelevazione e ampliamento che trasformarono la fortezza in residenza principesca. Fu però con il figlio Cristoforo che la famiglia raggiunse il massimo della notorietà. La nuova residenza veniva adoperata per accogliere i grandi personaggi e fu lo scenario di alcune fasi del Concilio di Trento (1545-1565).

Fu durante una delle invasioni spagnole che il Duca di Vendôme distrusse al suo passaggio anche Madruzzo (1703), incendiando il castello e il parco. Nei 40 anni che precedettero l'evento Castel Madruzzo passò in mano alla famiglia Lenoncourt e poi alla famiglia del Carretto di Genova. Dopo l'incendio, i nuovi proprietari non furono in grado di riparare i danni più gravi, cosicché la distruzione proseguì anche ad opera della gente dei dintorni che si serviva delle rovine per ricostruire i villaggi. Il periodo ebbe finalmente fine nei primi anni del XIX secolo quando il castello venne messo all'asta ed acquistato dalla famiglia Larcher di Trento, che iniziò una paziente opera di ricostruzione. Un altro grande personaggio della storia della letteratura italiana si fermò a Madruzzo: Antonio Fogazzaro, parente del Larcher, che vi soggiornò per ultimare "Malombra".

UN CASTELLO DA FIABA

Una meravigliosa struttura in vendita nella valle dei laghi in Trentino



Restiamo a vostra disposizione se volete segnalarci novità di rilievo nel settore immobiliare-commerciale. Inviare le vostre e-mail a: info@dentrocasa.it Grazie